

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

***ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO
E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA
RESILIENZA”***

***OBIETTIVO SPECIFICO 2.6“PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERSO
UN'ECONOMIA CIRCOLARE ED EFFICIENTE SOTTO IL PROFILO DELLE
RISORSE”***

AZIONE 2.6.1 “Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile”

***AVVISO DELLA MISURA SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DELLE MPMI
LOMBARDE VERSO MODELLI DI PRODUZIONE CIRCOLARI E
SOSTENIBILI***

ISTRUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

A. Criteri generali per la rendicontazione delle spese

Fatte salve le disposizioni di cui agli articoli B.3 e C.4 dell'avviso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:

- a. essere riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'art. B.3 del presente avviso;
- b. essere pertinenti e coerenti con gli interventi indicati nel progetto;
- c. essere Spese effettivamente sostenute dai Soggetti beneficiari facenti parte dell'aggregazione a partire dalla data di invio informatico al protocollo della domanda di ammissione al contributo ed entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione, che non potrà essere successiva al termine massimo stabilito per la realizzazione del Progetto ai sensi dell'art. B.2.b dell'avviso (tenendo conto di eventuali proroghe concesse);
- d. essere chiaramente imputate al Soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dal singolo Soggetto beneficiario (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente al Soggetto beneficiario);
- e. essere relative a beni consegnati, installati e funzionanti presso la sede di realizzazione del Progetto, oppure a servizi realizzati in coerenza con gli obiettivi di Progetto, entro i termini di realizzazione del Progetto; i beni e i servizi devono essere interamente pagati sia relativamente agli eventuali acconti che al saldo;
- f. derivare, a seconda della natura della spesa sostenuta, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Tale prescrizione è da applicare laddove previsto dalla prassi commerciale; per spese riferite a forniture di importo contenuto e di carattere non specialistico, la fattura d'acquisto può costituire documento sufficiente ad assolvere alla funzione di atto giuridicamente vincolante, in quanto unico documento che fa sorgere gli impegni reciproci fra venditore e compratore.
- g. essere giustificate da fatture o da documenti contabili o fiscali di valore probatorio equivalente, interamente quietanzate alla data della presentazione della rendicontazione ed emesse dal fornitore dei beni/servizi; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente riferita al diritto di credito di cui alla fattura o al documento contabile probatorio; come data di quietanza farà fede la data valuta dell'operazione dell'ordinante; a tale previsione fanno eccezione le spese generali rendicontate secondo le opzioni di semplificazioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060; una fattura non interamente quietanzata nel periodo di ammissibilità della spesa sarà ritenuta interamente non ammissibile;
- h. essere esposte al netto di IVA tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile ; il Soggetto beneficiario che non può in alcun modo recuperare l'IVA sostenuta, al fine di dimostrare tale posizione, deve allegare alla rendicontazione un'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si comunica il regime fiscale al quale è soggetto e la non recuperabilità dell'IVA; non saranno ammesse spese relative ad ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo;

- i. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario (ad eccezione delle "Spese generali" di cui all'art. B.3 comma 2 lettera j) dell'avviso, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre la spesa al Progetto. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, carta di credito o di debito aziendale, assegno, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
 - ii. il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito o di debito aziendale) devono essere intestati al Soggetto beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al Soggetto beneficiario o per le quali, in ogni caso, il conto corrente di riferimento per addebito/accredito sia intestato al Soggetto beneficiario);
 - iii. l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo e la data del pagamento;
 - iv. in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute, anche in parte, tramite:
 - 1. compensazione di crediti e debiti;
 - 2. pagamento in contanti;
 - 3. pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti, soci o amministratori del Soggetto beneficiario;In particolare, nei casi in cui l'acquisto di un nuovo bene avvenga mediante sostituzione di un bene usato e quest'ultimo sia ritirato dal fornitore del bene nuovo, la fattura di acquisto e la relativa quietanza dovranno essere relative all'intero costo del nuovo bene.
 - v. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- j. afferire ed essere sostenute esclusivamente con riferimento alla Sede operativa in Lombardia dichiarata quale sede di realizzazione del Progetto di cui all'art. B.2.a dell'avviso e oggetto della relazione tecnica;
- k. le "Spese generali" di cui all'art. B.3 comma 2 lettera j) dell'avviso possono essere rendicontate coerentemente con quanto previsto dall'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come meglio precisato nel successivo paragrafo B.4 del presente Allegato;
- l. essere effettivamente sostenute e validate a seguito della verifica della rendicontazione finale, per un importo non inferiore al 70% del costo totale di Progetto ammesso, comunque pari ad almeno 50.000,00 euro, a pena di decadenza dall'Agevolazione concessa fermo restando il necessario raggiungimento degli obiettivi di progetto dichiarati in fase di domanda;
- m. qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, essere accompagnate da una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario; per quanto concerne la documentazione attestante la

- realizzazione del Progetto, qualora redatta in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore e degli organi competenti, una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto beneficiario;
- n. essere contabilizzate dal Soggetto beneficiario per il tramite della predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto ai sensi dell'articolo 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- o. non rientrare nelle esclusioni di cui all'art. B.3 comma 8 e 9 dell'avviso.

A.1 Criteri generali per la conservazione e l'annullamento dei giustificativi di spesa

I Soggetti beneficiari sono tenuti a conservare i documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione relativa alle spese, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del Contributo; tale documentazione deve essere resa consultabile per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i suddetti documenti devono essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario alternativamente:

- a) in versione elettronica (se si tratta di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili;
- b) su supporto cartaceo.

In applicazione dell'art. 5 del D.L. 13/2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale obbligo non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato.

Il Soggetto beneficiario, pertanto, deve comunicare al fornitore nella nota d'ordine il CUP associato al proprio Progetto (riportato nel provvedimento di concessione) da inserire nell'apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell'oggetto del documento unitamente alla dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso della Misura Sostegno alla transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili – PR FESR 2021-2027" che deve comunque essere presente. Prima di saldare la fattura il Soggetto beneficiario deve verificare che il codice CUP e la dicitura siano presenti sulla fattura, altrimenti deve richiedere al fornitore una nota di variazione per farsi rimettere la fattura con il CUP e la dicitura corretti.

Qualora la fattura, ovvero la quietanza, non riportasse la dicitura e il CUP associato al proprio Progetto (riportato nel provvedimento di concessione), non potrà essere ritenuta

ammissibile, ferma restando nel caso in cui sia materialmente impossibile inserire le informazioni sopra riportate, la possibilità di produrre una copia cartacea di tale fattura su cui apporre l'annullamento, compilando e conservando nel medesimo fascicolo una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione) nella quale si attesta che:

- non è stato possibile procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP;
- la fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata su altre agevolazioni, indicando in tal caso su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

Il fac simile di tale dichiarazione verrà reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi in sede di rendicontazione.

Qualora non sia applicabile la normativa relativa alla fatturazione elettronica, su tutti i documenti giustificativi di spesa cartacei (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), il Soggetto beneficiario deve comunque apporre la dicitura sopra riportata.

I Soggetti beneficiari sono tenuti inoltre a conservare tutta la documentazione utilizzata ai fini della predisposizione del Progetto allegato alla domanda di contributo ed alla richiesta di erogazione, che potrà in ogni momento essere richiesta da Regione Lombardia al fine di effettuare verifiche e controlli sul Progetto.

B) Criteri specifici per la rendicontazione delle singole voci di spesa di cui all'art. B.3 dell'avviso

B.1 Criteri specifici per la rendicontazione delle voci di spesa di cui alla lettera da a) a i) dell'art. B.3 comma 1 dell'avviso

Sono considerate ammissibili le spese per:

- a) Spese per Consulenza (collaborazione con enti di ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, diagnosi energetiche, carbon footprint e water footprint, environmental footprint, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio - e.g. LCA, studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, assistenza per acquisizione di certificazioni, etc. etc.) in misura comunque non superiore al 25% della somma delle spese ammesse a contributo, non computando a tal upo le spese di consulenza medesime;
- b) Investimenti in attrezzature tecnologiche funzionali all'ammodernamento (upgrade sostenibile) delle linee produttive e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- c) Spese per sistemi di domotica per il risparmio energetico ed il monitoraggio dei consumi energetici;
- d) Acquisizione delle certificazioni ambientali di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.);
- e) Acquisizione delle certificazioni tecniche e di eventuale registrazione REACH

- f) Acquisizione di servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software, hardware e prodotti relativi al progetto;
- g) Acquisizione di Materiali e forniture strumentali alla realizzazione del progetto, incluso prototipi
- h) Spese per la tutela della proprietà intellettuale;
- i) Spese per la formazione dedicata all'acquisizione di competenze richieste dal progetto sia in fase di implementazione che di attuazione dello stesso

Non sono ammissibili le spese relative a opere murarie e impiantistica. Gli eventuali costi di trasporto e montaggio sono ammissibili solo se ricompresi nella fattura di acquisto.

L'acquisto di beni di cui al presente paragrafo è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e siano funzionanti presso la Sede operativa lombarda in cui viene realizzato il Progetto.

Come previsto all'art. B.3 comma 10, le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono quelle relative all'art. B3, comma 1, lettere b), c), f) e g); tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH, e pertanto ammissibili, secondo quanto indicato di seguito:

- a) qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:
 - i. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo;
 - ii. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del d.lgs. n. 49/2014, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, il produttore (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n.49/2014) è iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>);

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di presentazione della domanda al presente bando e in sede di rendicontazione. In caso di non rispetto dei requisiti DNSH, la quota di contributo relativa alle voci di spesa interessate non sarà erogata. Le dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post

Giustificativi di spesa

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, in parte da allegare sulla piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario, come di seguito dettagliato.

Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi e Servizi le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

- i. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf). Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto – DDT ovvero dalla bolla di consegna ovvero dal verbale di installazione;
- ii. contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- iii. verbale di collaudo se previsto in base alla tipologia di investimento realizzato.

Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- i. fattura del fornitore;
- ii. documento di trasporto del bene e/o dell'impianto da cui si rilevi la consegna e l'installazione presso la sede oggetto del Progetto;
- iii. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo imputato;
- iv. contratti, preventivi o ordini controfirmati per accettazione, lettere d'incarico, ecc., da cui si evinca l'oggetto della prestazione o fornitura, la sua pertinenza e connessione al Progetto, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- v. verbale di collaudo se previsto;
- vi. nei casi di donazione/cessione a terzi o di recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato dei macchinari dismessi, alternativamente:
 - formulario di identificazione rifiuti (FIR) o Documento di trasporto previsto dall'art.193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; il FIR se applicabile deve essere richiesto dal Soggetto beneficiario al soggetto che effettua lo smaltimento del macchinario dismesso;
 - documentazione da cui si evinca l'iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- vii. nei casi di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, documentazione dalla quale si evinca l'iscrizione del produttore o del distributore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>).

B.2 Criteri specifici per la rendicontazione della voce di spesa di cui alla lettera i) dell'art.

B.3 comma 1 dell'avviso

Sono considerate ammissibili le spese per:

i) costi di formazione.

Sono ammissibili i costi di formazione strettamente funzionali alla realizzazione del Progetto presentato.

La spesa rendicontabile corrisponde ai costi sostenuti relativi a tale voce di spesa.

Giustificativi di spesa

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, in parte da allegare sulla piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario, come di seguito dettagliato.

Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi e Servizi le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

- i. i dati e le informazioni inerenti i costi sostenuti di formazione comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;
- ii. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- i. lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività di formazione inerenti al Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- ii. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, etc...);
- iii. fattura, nota o altra documentazione di spesa del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto;
- iv. documentazione attestante l'avvenuto pagamento inclusa la copia dell'estratto conto;
- v. attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (inclusi gli eventuali oneri quali la ritenuta d'acconto).

B.3 Criteri specifici per la rendicontazione della voce di spesa di cui alla lettera a) dell'art.

B.3 comma 1 dell'avviso

Sono considerate ammissibili le spese per:

a) Spese tecniche di consulenza.

Sono ammissibili le spese di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto.

La spesa rendicontabile corrisponde ai costi sostenuti relativi a tale voce di spesa nel limite del 25% delle spese sostenute relativamente alle voci di spesa di cui alle lettere da b) ad i) dell'art. B.3 comma 1 dell'avviso e richiamate nei precedenti paragrafi B.1 e B.2. L'importo delle spese di consulenza potrà essere rideterminato in funzione delle spese rendicontate e validate.

Le spese di consulenza non devono essere continuative o periodiche e devono esulare dai costi di esercizio ordinari del Soggetto beneficiario connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Giustificativi di spesa

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, in parte da allegare sulla piattaforma Bandi e Servizi e in parte da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario, come di seguito dettagliato.

Documentazione elettronica da imputare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni ed allegata la seguente documentazione:

- i. i dati e le informazioni inerenti i costi di consulenza sostenuti comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e le relative quietanze;
- ii. le copie dei giustificativi di spesa/fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento completa della copia dell'estratto conto comprensivo della prima pagina da cui si possa rilevare l'intestazione del conto corrente (possibilmente in unico file in formato elettronico con estensione pdf).

Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Per tutte le spese rendicontate, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- i. lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività di consulenza inerenti il Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- ii. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, etc...);
- iii. fattura, nota o altra documentazione di spesa del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto;
- iv. documentazione attestante l'avvenuto pagamento inclusa la copia dell'estratto conto;

- v. attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (inclusi gli eventuali oneri quali la ritenuta d'acconto);
- vi. documentazione utilizzata ai fini della predisposizione del Progetto allegato alla domanda di contributo.

B.4 Criteri specifici per la rendicontazione della voce di spesa di cui alla lettera j) dell'art. B.3 comma 1 dell'avviso

Sono considerate ammissibili le spese per:

j) Spese generali.

Conformemente all'impiego delle opzioni semplificate di cui all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sono ammissibili le spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere da a) a i) dell'art. B.3 comma 2 dell'avviso e richiamate nei precedenti paragrafi B.1, B.2 e B.3. L'importo delle spese generali potrà essere rideterminato in funzione delle spese rendicontate e validate. Tali spese non devono essere giustificate e rendicontate.